



Rapporto d'attività 2008

Da
15 anni
insieme per
l'ambiente

SWICO
recycling

« La mia prima azione al mattino è quella di accendere la radio. Amo la musica e la radio è la mia fonte di informazioni. Tengo delle radio in tutte le stalle e in auto. Anche alle nostre 8 mucche, ai nostri 30 bovini e alle nostre 30 capre piace la musica: li tranquillizza. »

Eveline Berger,
contadina di montagna, Langwies



Editoriale



Anche nel 2008 le aziende ICT operanti a livello globale hanno intensificato le loro attività in Svizzera. Per esempio, nell'area di Zurigo sono stati aperti due nuovi centri per l'innovazione e lo sviluppo. In considerazione delle previsioni piuttosto negative degli economisti e dei ricercatori di mercato, questo atteggiamento può a prima vista apparire sorprendente. Ma l'esperienza mostra che un comportamento timoroso e prudente proprio nei momenti economicamente difficili non rappresenta alcuna soluzione. Sono soprattutto i settori la cui importanza va ben oltre il 2009 a possedere il potenziale per trasformare a lungo termine la crisi in opportunità.

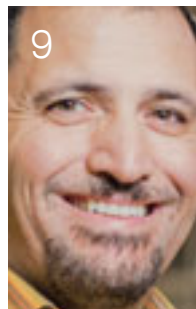
Il riciclaggio e la tutela dell'ambiente sono settori dotati di potenziale, come SWICO Recycling dimostra in Svizzera da 15 anni. Se tematiche quali l'efficienza energetica e il riutilizzo appartenevano un tempo al campo delle scelte facoltative, oggi sono divenute

un obbligo per le aziende; esse infatti offrono la possibilità di risparmiare sui costi aziendali e di meglio collocarsi sul mercato rispetto alla concorrenza. Non da ultimo, contribuiscono a lungo termine a dotare di attrattiva la sede ICT in Svizzera. Come associazione dei fornitori di tecnica d'informazione, comunicazione e organizzazione, l'impegno del SWICO è pertanto rivolto non solo al libero sviluppo del mercato, ma anche e soprattutto a un comportamento ecologicamente responsabile dei suoi aderenti. Il SWICO promuove il dialogo con gli uffici federali e i parlamentari, con altre associazioni del settore ed economiche e anche oltre i confini nazionali. SWICO Recycling offre quindi importanti strumenti per il presente e per il futuro.

Andreas Knöpfli, presidente SWICO

Sommario

4 Saluto 5 Retrospectiva 6 Intervista 9 Commissione Ambientale 10 Trasferimento di know-how
11 Studi 13 Partner 14 Storia della famiglia 15 Ritratto 16 Congratulazioni
18 Flusso dei materiali 20 Esercizio 22 Bilancio



Copertina: A Karin e Maria Kobel piace giocare insieme alle gare automobilistiche con la playstation. «La maggior parte delle volte vinco io», dice Karin (a sinistra nell'immagine). Le due gemelle quindicenni di Schönbühl hanno la stessa età di SWICO Recycling. In occasione dell'anni-

versario, queste due teenager e anche altre quattro persone ci presentano il loro apparecchio preferito: ci raccontano ciò che rappresenta per loro e sono felici di poterlo smaltire in tutta coscienza al termine del suo ciclo di vita.

All'azienda pioniera in occasione del suo 15° anniversario



Quello che nei primi anni '90 era iniziato come un lavoro pionieristico è divenuto oggi un sistema consolidato e ben funzionante! 15 anni fa il SWICO iniziò ad occuparsi, in Svizzera, della raccolta e del recupero di rifiuti elettronici provenienti dai settori della tecnologia dell'informazione e della comunicazione.

Il SWICO ha saputo individuare tempestivamente i segni dei tempi: la raccolta di rifiuti elettronici è un business sensato! Ogni anno, a persona vengono immessi sul mercato svizzero circa 18 chili di apparecchi elettrici ed elettronici. A causa della durata limitata di molti apparecchi, sono molti i rifiuti elettronici; attualmente, si tratta della categoria di rifiuti che cresce più rapidamente in tutto il mondo.

Grazie all'impegno del SWICO e dei suoi membri, in Svizzera i rifiuti elettronici vengono raccolti e recuperati in maniera efficiente. Il sistema di raccolta SWICO Recycling copre tutta la Svizzera; i clienti possono consegnare gratuitamente gli apparecchi dismessi presso un punto vendita o un centro di raccolta. Il sistema di smaltimento viene finanziato su base volontaria con contributi di riciclaggio anticipati. Le ottimizzazioni hanno persino consentito di ridurre l'importo di questi contributi. Le grandi quantità raccolte, l'ampia percentuale di recupero dei materiali e lo smaltimento ecologico delle sostanze nocive mostrano l'efficienza del sistema.

SWICO Recycling ha elaborato e messo in pratica tutto questo operando soprattutto nel settore privato. L'ordinanza federale sullo smaltimento di rifiuti elettronici fornisce le necessarie condizioni quadro e garantisce pari opportunità sul mercato. In questo modo, SWICO Recycling rappresenta l'esempio ottimale di soluzione di un problema nell'ambito di una collaborazione tra soggetti privati ed enti pubblici.

In futuro, il settore del riciclaggio dovrà riuscire a mantenere gli standard tecnici e ad adeguarsi ai progressi della tecnologia. Particolare attenzione dovrà essere rivolta al recupero di metalli rari. Per esempio l'indio, necessario per la costruzione di monitor a schermo piatto, non sarà illimitatamente disponibile come materia prima.

Grazie a SWICO Recycling la Svizzera è da anni in prima linea a livello mondiale nel riciclaggio di rifiuti elettronici. Faccio le mie vive congratulazioni a SWICO Recycling per il suo 15° anniversario e auguro ancora tanto successo!

Bruno Oberle, direttore dell'Ufficio federale dell'ambiente

Punti salienti del 2008

Aprile

Greenforum per sensibilizzare alle tematiche ambientali

Il primo Greenforum del 7 aprile 2008 ha riscosso un grande successo; circa 80 partecipanti hanno potuto presenziare a discorsi tenuti da rappresentanti di Philips, Hewlett-Packard, ClimatePartner e Greenpeace. Gli interventi hanno stimolato la discussione intorno alle tematiche dell'efficienza energetica, del design dei prodotti e del riciclaggio di apparecchi elettronici. SWICO Recycling aveva organizzato l'evento per favorire lo scambio di opinioni, per sensibilizzare sulle necessità ecologiche e per presentare delle soluzioni. Una relazione sul Greenforum 2008 è reperibile su www.swicorecycling.ch/d/information_greenforum08.asp

Nuova veste per SWICO Recycling



Con rinnovati logo, brochure aziendale, flyer e sito Internet, SWICO Recycling si è presentata nella sua nuova veste in tempo per la conferenza annuale e il primo Greenforum. L'obiettivo è quello di rafforzare nell'opinione pubblica la sua fama di etichetta svizzera per lo smaltimento ecologico. Infatti, mentre la tassa di riciclaggio anticipata (TRA) è conosciuta da anni dalla popolazione, l'organizzazione SWICO Recycling era rimasta finora in secondo piano. Sul sito si possono trovare, oltre all'ordine di ritiro, importanti liste e moduli per i firmatari, attuali e potenziali, nonché informazioni di contorno sul riciclaggio, per i giornalisti e gli altri interessati. Tutte le informazioni, compreso il rapporto d'attività, la brochure aziendale e il flyer sono disponibili su www.swicorecycling.ch

Maggio

Fusione degli uffici aziendali

Il consiglio di amministrazione del SWICO ha deciso di creare delle sinergie tra l'associazione e SWICO Recycling e di fondere la direzione aziendale dell'associazione SWICO con quella di SWICO Recycling. La carica viene assunta da Paul Brändli, già amministratore delegato di SWICO Recycling. Brändli subentra a Rita Wirz, che ha diretto l'associazione per quattro anni e che ne è uscita di propria iniziativa. Le contabilità dell'associazione SWICO e di SWICO Recycling vengono gestite separatamente per garantire la trasparenza dei costi e salvaguardare la finalità specifica della TRA.

Adesione a Swiss Recycling

A partire dal 1° maggio 2008 SWICO Recycling aderisce all'associazione Swiss Recycling, che raggruppa tutti gli importanti amministratori di sistemi che si occupano della raccolta di materiali riciclabili. Swiss Recycling fornisce un servizio di controllo e di consulenza ai centri di raccolta per quanto concerne l'aspetto dell'efficienza. Grazie all'adesione a Swiss Recycling si riuscirà in futuro a coordinare le attività promozionali o i programmi didattici nelle scuole.

Settembre

Studio sui PCB



SWICO Recycling, SENS e SLRS hanno congiuntamente promosso uno studio sui PCB. Obiettivo era quello di individuare quanti condensatori contenenti PCB si trovano ancora in circolazione e se i processi di riciclaggio devono essere adeguati. Le analisi sono state eseguite dall'Empa San Gallo in collaborazione con l'ufficio per la

chimica ambientale. Lo studio ha mostrato che il 99 per cento dei condensatori contenenti PCB sono stati smaltiti; ma alcuni di essi possono ancora contenere grandi quantità di PCB.

Cargo Domizil di nuovo partner

La Commissione Ambientale ha deciso di rinnovare per altri due anni, a partire dal 1° gennaio 2009, la collaborazione con Cargo Domizil. Ulteriori informazioni su Cargo Domizil si trovano a pagina 13.

Wall-E tiene pulito l'ambiente



SWICO Recycling aderisce ad una campagna di Swiss Recycling. Il protagonista è il robot per riciclaggio Wall-E, dell'omonimo film della Disney/Pixar. Per ulteriori informazioni: www.walleendvd.ch

Ottobre

Variatione tariffaria

Nel corso del convegno a porte chiuse del 15/16 ottobre, la Commissione Ambientale del SWICO ha deciso di variare, a partire dal 1° gennaio 2009, la tariffa della TRA. La TRA viene diminuita per vari apparecchi, tra cui ad esempio quelli del settore delle telecomunicazioni. Altre informazioni su www.swicorecycling.ch/i/information_tarife.asp

Dicembre

Aumento del numero dei firmatari del settore

Il 31 dicembre 2008 i firmatari SWICO Recycling ammontano a più di 630, con un aumento del 10 per cento. Al 31 dicembre 2007 il numero dei firmatari era di 576.



Paul Brändli: «Apriamo le frontiere per il bando di concorso per il riciclaggio».

«Rispetto al 1994 oggi ricicliamo 15 volte tanto»

In occasione del 15° anniversario di SWICO Recycling, l'amministratore delegato getta uno sguardo al passato ed al prossimo futuro.

SWICO Recycling festeggia quest'anno il 15° anniversario della sua fondazione. Cosa è riuscita a conseguire l'organizzazione in questo periodo?

Paul Brändli: All'atto della fondazione nel 1994, i firmatari della convenzione di SWICO Recycling erano 30; oggi sono 630. Per smaltire un televisore, non si deve più versare una tassa di 40 franchi. In Svizzera il sistema di riciclaggio è ben consolidato. La TRA è ben nota all'opinione pubblica. I clienti possono restituire gratuitamente i loro vecchi apparecchi presso 6000 negozi

svizzeri e 500 centri di raccolta pubblici. In Svizzera non esistono discariche pubbliche per gli apparecchi situate nei boschi, perché il sistema di riciclaggio è ben consolidato.

È possibile esprimere in cifre il successo di SWICO Recycling?

Attualmente ricicliamo un numero di apparecchi quasi 15 volte superiore rispetto al 1994: circa 50 000 tonnellate. Considerato che un apparecchio viene utilizzato per 7 anni, si tratta dell'85 per cento. Siamo riusciti a dimezzare i costi per ogni chilogrammo

di materiale smaltito nonostante il rincaro dei prezzi.

Esistono anche settori meno soddisfacenti per SWICO Recycling?

Sì: la restituzione dei cellulari è insufficiente. Degli 2,8 milioni venduti ogni anno, solo il 15 per cento viene portato nei punti di raccolta. Circa 8 milioni di vecchi cellulari rimangono nelle abitazioni svizzere.

Perché la quota di riciclaggio dei cellulari è così bassa?

Gran parte della popolazione non sa che i cellulari possono essere riciclati. Perciò, a metà maggio avrà luogo la giornata promozionale nazionale «Veri valori», organizzata dalla Fondazione svizzera per la pratica ambientale Pusch. Noi supporteremo quest'operazione e metteremo a disposizione dei comuni dei contenitori per la raccolta dei cellulari. Inoltre, insieme alla Pusch avvieremo una campagna di sensibilizzazione nelle scuole.

Torniamo un attimo al passato: qual è stato l'avvenimento più importante del 2008?

Le oscillazioni dei prezzi delle materie prime hanno avuto pesanti ripercussioni nel settore del riciclaggio. Il prezzo del rame è sceso nel 2008 del 70 per cento. Per liberarci del materiale a contenuto di ferro siamo stati costretti a pagare; fino a poco tempo prima la vendita di questo materiale costituiva un affare remunerativo.

A partire dal 2008 lei non è più solamente amministratore delegato di SWICO Recycling, ma anche dell'associazione. Perché unifica le due funzioni?

In questo modo possiamo impiegare in modo più efficiente i nostri collaboratori. Tuttavia, la contabilità continuerà ad essere separata e redigeremo due rapporti d'attività distinti. Non vi sarà alcuna forma di sovvenzione trasversale da un settore all'altro, e questo già solo per il fatto che la TRA è vincolata a un uso specifico.

Quale sarà l'aspetto che maggiormente impegnerà SWICO Recycling nel 2009?

I prezzi delle materie prime. La TRA non

verrà aumentata, ma la osserveremo scrupolosamente. In considerazione della crisi economica, probabilmente i consumatori acquisteranno meno apparecchi, con conseguente riduzione delle nostre entrate. D'altra parte, anche le spese di riciclaggio saranno inferiori, perché gli apparecchi verranno utilizzati più a lungo.

«Gran parte della popolazione non sa che i cellulari possono essere riciclati».

Quali sono i progetti più importanti di SWICO Recycling per l'anno 2009?

Una questione fondamentale sarà il nuovo bando di concorso per il riciclaggio, in corso fino alla metà del 2009. Dal momento che, sul piano internazionale, subiamo un'enorme pressione sui prezzi, per la prima volta sono state ammesse anche offerte provenienti dall'estero. Naturalmente, per le aziende di riciclaggio estere valgono gli stessi requisiti di qualità; il controllo viene effettuato dall'Empa. Lo svantaggio della collaborazione con le aziende estere è dato dalle maggiori spese di trasporto. Queste spese rientrano nel nostro calcolo generale, il che costituisce un vantaggio per le aziende locali. Qualcuno sostiene che le maggiori distanze per il trasporto all'estero abbiano ripercussioni negative sul piano ecologico; tuttavia, la maggior parte dei materiali riciclati devono comunque essere trasportati all'estero per il trattamento di re-

cupero. Le emissioni di CO₂ lungo tutto il percorso rimangono quindi pressoché le stesse.

A partire dal 2010 SWICO Recycling riciclerà quindi all'estero?

Non è detto. Decideremo in base a criteri economici ed ecologici. Io ritengo che le aziende di riciclaggio svizzere dovrebbero prendere in considerazione l'idea di coalizzarsi e di offrirci un unico pacchetto di servizi: in Svizzera soltanto poche aziende riciclano il materiale fino al recupero della materia prima; le altre si occupano della raccolta e del frazionamento. Tutte quante devono effettuare grandi investimenti per nuove tecnologie, e considerate le ridotte quantità riciclate e la frammentazione del mercato del riciclaggio svizzero sarà difficile riuscire a rimanere concorrenziali rispetto a quelle estere. Se SWICO Recycling decidesse di collaborare con aziende svizzere, aumenterebbe il rischio che i produttori internazionali abbandonino il sistema SWICO Recycling.

Qual è l'obiettivo di SWICO Recycling da qui al 20° anniversario?

Il nostro scopo è raggiungere una copertura di mercato del 95 per cento (attualmente: tra 85 e 90 per cento), e un aumento della quota di restituzione dall'85 al 90 per cento. Desideriamo inoltre consolidare la fama di SWICO Recycling come marchio di qualità per il consumo sostenibile di apparecchi elettronici.

« Ho bisogno del mio GPS per le competizioni nelle quali viene registrata la lunghezza del percorso compiuto in volo. Con il parapendio, un panorama stupendo si estende davanti ai propri occhi. Le aquile si avvicinano fino a dieci metri di distanza. Un'esperienza incredibile! »

Alex Graf, ingegnere software e praticante di parapendio, Steinhausen



Entusiasta del sistema SWICO Recycling

Roberto Vitaliano è membro della Commissione Ambientale dall'aprile 2008. Il suo obiettivo è una tariffa semplice e unitaria della TRA per la catena commerciale.



Roberto Vitaliano: «Posso imparare molto dagli altri membri della Commissione».

Roberto Vitaliano è il primo membro della Commissione Ambientale a non essere stato nominato da un'azienda del primo livello commerciale, ovvero da produttori o importatori: infatti, è il responsabile per la garanzia di qualità presso l'azienda di distribuzione e logistica IT ALSO e in quanto tale garantisce che nella Commissione si tenga conto anche degli interessi del secondo livello del commercio.

«Quando mi è stato proposto di diventare membro della Commissione Ambientale di SWICO Recycling ho subito risposto di sì», spiega Roberto Vitaliano. «Conosco fin dall'inizio il sistema di riciclaggio del SWICO e ne sono entusiasta: è semplice ed efficiente». I suoi colleghi e la sua collega sono molto più vicini al prodotto ed hanno una

conoscenza vasta in questo settore. «Posso imparare molto da loro, che si pongono costantemente il problema se le parti degli apparecchi siano facilmente riciclabili». Pensava di conoscere bene il processo di riciclaggio, invece si è reso conto di quanti piccoli dettagli siano in gioco. Roberto Vitaliano ha acquisito una conoscenza ancora più profonda a seguito dell'importante compito assegnatogli dalla Commissione Ambientale lo scorso anno: occuparsi del bando di concorso per l'incarico per le attività logistiche.

Tariffa unitaria

Vitaliano fa parte del gruppo di lavoro «Tariffa della tassa di riciclaggio anticipata»: «In questo ambito posso impegnarmi a fondo. Il mio obiettivo è occuparmi che la tariffa

venga mantenuta semplice. Vorrei riuscire a uniformarla. Nel gruppo di lavoro dobbiamo prestare particolare attenzione a questo aspetto. Forse il riciclaggio di stampanti è molto più costoso di quello dei computer». L'argomento chiave nel 2009 saranno le tariffe per il 2010-2011, per cui Vitaliano dovrà prendere parte a riunioni supplementari. Tra un meeting e l'altro, i membri della Commissione resteranno in contatto via e-mail, Intranet e conferenze telefoniche.

Oltre al bando di concorso e alla questione tariffaria, le questioni più importanti nel 2008 sono state: il 15° anniversario, un progetto di SWICO Recycling legato al CO₂, le specifiche procedurali per le aziende di riciclaggio in collaborazione con SENS e la redazione del regolamento dell'organizzazione e della commissione per il SWICO.

I membri della Commissione Ambientale

Paul Brändli, presidente
Alexander Bohny, Agfa-Gevaert
Roberto Vitaliano, ALSO
Brigitte Schmieder, Canon
Alex Lovis, Dell
Eric Hubacher, ESAG
Rolf von Reding, Hewlett-Packard
Hans Walker, IBM
Roland Vannay, Motorola
Paul Langlotz, Philips
Dr. Jürgen Baumann, Siemens
Reiner Wolter, Sun
Christoph Schweizer, Xerox

«Gli svizzeri hanno una visione globale»

Chung Shan Shan di Hong Kong, nel corso della sua visita da SWICO Recycling, è rimasta impressionata da quanto prendiamo sul serio il cambiamento climatico.



Chung Shan Shan davanti all'Università Battista di Hong Kong.

Chung Shan Shan

Chung Shan Shan è collaboratrice scientifica dell'istituto per la biologia all'Università Battista di Hong Kong e svolge le sue ricerche nei settori dell'economia dei rifiuti e della gestione ambientale. A fine agosto 2008 ha visitato la Svizzera nell'ambito di un programma per il trasferimento di know-how. SWICO Recycling le ha mostrato come viene gestito lo smaltimento dei rifiuti.

Per quale motivo è venuta in Svizzera?

Chung Shan Shan: il governo di Hong Kong vorrebbe regolamentare lo smaltimento degli apparecchi dismessi. Il mio compito è quello di osservare come vengono gestiti gli aspetti finanziari, istituzionali e legali in altri Paesi.

E perché ha scelto proprio la Svizzera?

Tra le altre cose, perché la Svizzera non fa parte dell'UE. Il sistema di riciclaggio per gli apparecchi elettrici ed elettronici dell'UE è molto ben documentato. Inoltre, molte persone in Svizzera conoscono bene l'inglese, che è l'unica lingua straniera che parlo.

Come si presenta la situazione del riciclaggio a Hong Kong?

Da noi viene riciclato circa il 48 per cento dei rifiuti urbani; ma soltanto alcuni materiali vengono recuperati, tra cui carta, metalli e singole materie plastiche. La maggior parte dei materiali di riciclaggio a Hong Kong provengono da rifiuti industriali o commerciali. Il governo di Hong Kong non rileva nelle proprie statistiche i dati relativi ai rottami elettrici ed elettronici.

Quali sono le altre differenze tra i sistemi di riciclaggio di Hong Kong e della Svizzera?

A Hong Kong i mezzi a disposizione per il recupero e il riutilizzo sono molto inferiori rispetto alla quantità del materiale raccolto. Di conseguenza, circa il 95 per cento del materiale da riciclare viene esportato all'estero, soprattutto in Cina. Inoltre, fino a cinque/sei anni fa il governo locale riteneva che il recupero dei rifiuti fosse un affare privato. Pertanto, mancano centri di raccolta o tasse per i rifiuti urbani. Non esistono programmi che prevedono una responsabilità nella realizzazione di prodotti da parte dei fabbricanti, né misure complementari che favoriscano la raccolta differenziata e riducano lo spreco di rifiuti.

A Hong Kong sarebbe possibile o auspicabile realizzare un sistema di riciclaggio simile a quello che c'è in Svizzera?

Anche se il sistema svizzero sarebbe da raccomandare, non potrebbe essere applicato tale e quale anche ad Hong Kong. Le due situazioni sono troppo diverse.

«Fino a pochi anni fa il nostro governo riteneva che il recupero dei rifiuti fosse un affare privato».

C'è qualcosa che l'ha particolarmente impressionata in Svizzera?

Sì, due cose in particolare mi hanno colpito: gli svizzeri sono fortemente sensibili ai problemi globali. Poi mi ha impressionato la chiara volontà politica del governo svizzero, che si assume il rischio di introdurre provvedimenti controversi. Al governo di Hong Kong manca il coraggio per fare questo.

Che cosa funziona a Hong Kong meglio che in Svizzera?

Il sistema di recupero dei rifiuti da noi mira a coprire i costi, è flessibile e adattabile alle situazioni. Il sistema svizzero invece punta di più ad avere valenza ecologica e sociale.

Che fare con le plastiche?

Su incarico di SWICO Recycling e della fondazione per lo smaltimento in Svizzera SENS, l'Empa svolge un'indagine per determinare se le plastiche contenenti sostanze nocive possono essere recuperate in modo sicuro.

Ogni anno, in Svizzera, ci sono tra le 25 000 e le 30 000 tonnellate di plastiche provenienti dagli apparecchi elettrici ed elettronici. Circa la metà di queste provengono dai settori dell'elettronica di consumo e della tecnologia dell'informazione e dei computer. Si tratta di plastiche molto diverse. Le sostanze presenti in maggiore quantità sono l'acrilonitrile-butadiene-stirene e il polistirolo high impact: nel 2007, la quota di entrambe è stata di circa 7000 tonnellate.

Anche il polipropilene con circa 4500 tonnellate, una miscela di ABS e policarbonato con più di 2000 tonnellate e il poliuretano con circa 1500 tonnellate costituiscono una parte significativa delle plastiche impiegate. Le quantità delle rimanenti plastiche sono

comprese tra poche tonnellate e circa 1000 tonnellate all'anno.

Alcune delle plastiche contengono additivi quali ad esempio i composti organici bromurati, il piombo, il cromo (VI), il cadmio o il mercurio. Queste sostanze fungono da agenti ignifughi, stabilizzatori, coloranti o agenti di carica e possono essere nocivi. Durante il riciclaggio di plastiche con elevato contenuto di bromo si possono formare diossine o furani nocivi.

Norme legislative

A legislazione svizzera limita pertanto il recupero di materiali plastici provenienti dagli apparecchi dismessi; ad esempio, vengono prescritti dei valori limite per il cadmio e gli agenti ignifughi bromurati. Dal momento che

gli apparecchi sono costituiti da tante plastiche diverse e che parecchie di queste contengono sostanze nocive, il riciclaggio delle plastiche risulta molto difficoltoso. Di conseguenza, non rimane molto altro da fare che procedere alla loro termodistruzione.

Nell'ambito di un progetto su incarico di SWICO Recycling e SENS, l'Empa di San Gallo sta ora svolgendo una ricerca per determinare quali siano i presupposti necessari affinché le plastiche derivanti dagli apparecchi dismessi possano essere recuperate in modo non pericoloso. Dopo aver rilevato i tipi di plastica impiegati negli apparecchi elettrici ed elettronici dismessi ed il relativo contenuto di sostanze nocive, si sta ora analizzando approfonditamente determinati tipi di plastiche.

La fine del tubo catodico

L'Empa effettua una stima delle quantità di schermi a tubo catodico ancora in circolazione.

In Svizzera più nessuno è interessato agli schermi a tubo catodico. Ma per quanto tempo ancora le aziende di riciclaggio svizzere dovranno trattare il vetro al piombo presente nei tubi a raggi catodici? L'Empa ha sviluppato un modello di calcolo in grado di rilevare le quantità sulla base di diversi dati storici (SWICO Recycling, Ufficio federale di statistica, Billag, dogane, ecc.) e di fornire un'analisi su un arco di tempo di 80 anni (1950–2030). Ne emerge che il numero di televisori e schermi per computer presenti in abitazioni, negozi, alberghi, ecc. è sempre aumentato nel corso dei

decenni fino a raggiungere l'apice nell'anno 2000 con circa 110 000 tonnellate di vetro CRT. Da allora, il numero è rapidamente sceso; nel 2008 si è dimezzato e verso il 2018 il vetro CRT sarà del tutto scomparso dalla Svizzera. Alla fine si saranno accumulate in Svizzera 300 000 tonnellate di vetro CRT, 100 000 delle quali saranno state raccolte da SWICO Recycling e destinate al recupero controllato. Il resto è stato sottoposto a smaltimento prima dell'introduzione della TRA. Se il vetro proveniente dalla Svizzera verrà trattato anche in futuro, per essere riutilizzato per la fabbricazione di



Smaltimento di schermi a tubo catodico.

nuovi monitor, dipende da quando il mercato di riciclaggio collasserà a causa della mancanza di domanda. Se ciò si dovesse verificare prima che le scorte svizzere siano state smaltite, sarà necessario cercare altre modalità di recupero per il vetro CRT oppure delle discariche sicure. In caso contrario esiste il pericolo che il vetro al piombo vada a finire nei Paesi del Terzo Mondo e non venga correttamente smaltito.



« Mi piace usare la mia chitarra elettrica per comporre dei pezzi: sono più rockeggianti di quelli creati al pianoforte. L'ispirazione mi viene quando sono per strada, in bicicletta, in tram. Adoro Björk ma musicalmente amo essere indipendente. »

**Linnéa Racine alias Evelinn Trouble,
musicista, Zurigo**

Una partnership che funziona molto bene

La collaborazione con Cargo Domizil dura fin dalla fondazione di SWICO Recycling, nonostante ogni due anni venga indetto un bando di concorso per assegnare l'incarico per le attività logistiche.

Per i partner di SWICO Recycling che desiderano smaltire i loro apparecchi dismessi è semplice: basta compilare l'ordine di ritiro online sul sito di SWICO Recycling indicando indirizzo, numero di pallet e telai, data di consegna e data di ritiro degli apparecchi. I pallet vengono spediti puntualmente e gli apparecchi dismessi vengono ritirati, già 24 ore dopo la compilazione dell'ordine di ritiro online. Tutto quanto è gratuito per le aziende. La logistica di SWICO Recycling è affidata a Cargo Domizil, un'associazione di aziende di trasporto su strada che si occupa di collettame: un vagone o un camion trasporta merce di diversi committenti, un sistema conveniente da un punto di vista ecologico ed economico. I percorsi vengono stabiliti con criteri razionali e si cerca di caricare i camion completamente. Quando un fax o un ordine online perviene alla sede centrale di Cargo Domizil a Berna, esso viene inoltrato via fax al più vicino dei dodici centri regionali. Alla data desiderata l'autista

preleva gli apparecchi, li porta nel centro regionale e li pesa. In seguito questi vengono portati, insieme agli apparecchi provenienti da altri fornitori, alle aziende di frazionamento o riciclaggio. Dei 12 000 ordini di trasporto effettuati ogni giorno, 200 sono per SWICO Recycling.

Il miglior servizio

SWICO Recycling collabora con Cargo Domizil fin dall'inizio: il 15° anniversario di SWICO Recycling è così nello stesso tempo anche l'anniversario di questa partnership. Eppure questo non è un fatto del tutto scontato, dal momento che ogni due anni SWICO Recycling indice il bando di concorso per conferire l'incarico per le attività logistiche. Finora, ogni volta Cargo Domizil ha sempre convinto. Afferma in proposito Paul Brändli, amministratore delegato di SWICO e SWICO Recycling: «I motivi per la rinnovata collaborazione con Cargo Domizil sono il miglior prezzo, combinato con il



Cargo Domizil convince grazie al miglior prezzo e al miglior servizio.

migliore servizio e una grande flessibilità. Cargo Domizil copre tutte le necessità dei partner di SWICO Recycling. Per esempio, è in grado di eseguire trasporti anche a partire da un solo pallet e, su richiesta, entro un solo giorno». Ma non è tutto: anche i 15 anni di esperienza nei trasporti per SWICO Recycling costituiscono un forte argomento in favore della prosecuzione di questa collaborazione.

Il centro commerciale alla rovescia

Gli abitanti di Zugo sono i migliori tra gli svizzeri nel campo della raccolta differenziata: due terzi dei loro rifiuti vengono recuperati. Che cosa li rende migliori degli altri?

I dodici «Ökihof» nel cantone di Zugo funzionano come un centro commerciale alla rovescia: invece di potervi comprare di tutto, tutto vi può essere riportato: libri, capsule di caffè Nespresso, tazze di porcellana e tappi di sughero; e anche gli apparecchi dismessi. Vengono accettati circa 30 diversi materiali riciclabili. Il personale indica la strada e fornisce informazioni alla clientela. I materiali destinati al riciclaggio possono

essere consegnati gratuitamente, quelli destinati all'incenerimento vengono pagati 50 centesimi al chilo. Grazie a questo, gli abitanti del cantone di Zugo risparmiano 30 franchi a persona ogni anno rispetto a quanto costerebbe l'incenerimento dei rifiuti. Il sistema è efficiente anche perché i comuni si sono riuniti nello ZEBA e hanno organizzato delle forme di trasporto collettive verso le aziende di frazionamento e ricic-

claggio. Per esempio, per i rifiuti elettronici provenienti dal sistema SWICO Recycling è a disposizione un vagone ferroviario; quando è carico, parte alla volta dell'azienda partner per il riciclaggio, dove gli apparecchi vengono frazionati e sottoposti ad adeguato trattamento.



La famiglia Kobel ha sperimentato concretamente l'evoluzione tecnologica: la figlia Maria, la madre Maria, la figlia Karin e il padre Hanspeter (da sinistra).

Il cellulare al posto del babyphone

Le gemelle Karin e Maria hanno la stessa età di SWICO Recycling. Mentre loro crescevano, il mondo dell'elettronica si è evoluto.

I genitori riescono a distinguere le due gemelle senza problemi. Hanspeter Kobel spiega: «Maria è più ordinata e creativa e studia più volentieri di Karin, che preferisce invece godersi la vita». Le due gemelle sono nate in Spagna, patria della madre. All'età di tre anni sono venute con la madre in Svizzera, dove abitava il padre. La madre doveva preparare un biberon ogni quattro ore: «Ognuna aveva un ritmo diverso», ricor-

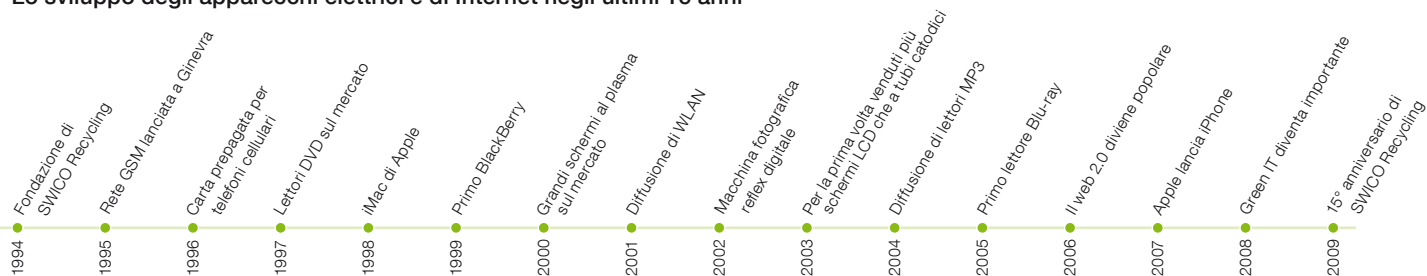
da Maria Kobel. Il padre aggiunge: «Grazie a un babyphone potevamo guardare la tivù nella camera accanto e nello stesso tempo tenere sotto controllo le piccole. Oggi è il cellulare a svolgere un'analogia funzione di controllo».

Nel corso degli ultimi 15 anni la famiglia Kobel ha cambiato vari apparecchi: al posto del lettore-giocattolo di audiocassette c'è

ora la playstation, con cui Karin gioca a Tomb Raider. Le foto di famiglia vengono oggi memorizzate in formato digitale e quelle che non sono venute bene vengono cancellate. Anche i contatti con i parenti in Spagna sono divenuti più facili, grazie a MacBook, videocamera e Skype! Hanspeter Kobel effettua le operazioni bancarie via Internet ed è meravigliato di come le sue figlie preparino le loro relazioni scolastiche facendo ricerche su Internet, elaborandole con PowerPoint e consegnandole su una chiavetta USB.

Lo stress di avere due bambine gemelle è ormai lontano e i genitori sono contenti che le teenager non siano mai da sole e che abbiano sempre un'amica con cui possono fare tutto e parlare di tutto. Maria Kobel dice persino: «A volte vorrei aver avuto tre gemelle».

Lo sviluppo degli apparecchi elettrici e di Internet negli ultimi 15 anni



Arte con i rifiuti elettronici

Le opere dell'artista Jutta Znidar sono state esposte al Greenforum di SWICO Recycling e messe all'asta per una buona causa.

Tutto è iniziato così: Jutta Znidar prendeva certe espressioni alla lettera e cercava di rappresentarle tramite l'arte figurativa. Jutta Znidar: «All'inizio erano giochi di parole: ho creato il «Maustreiber» (guardiano del topo), l'«Headcrash», i «Weisse Mäuse» (topi bianchi), i «Chips», le «Memories», gli «Intelligent Buildings». Ho utilizzato soprattutto componenti hardware quali circuiti stampati, CD, parti di stampante e mouse».

E perché ha scelto rottami di computer per realizzare opere d'arte? «Ero affascinata dalla bellezza del materiale, ancora intatto eppure già superato. Quando vedevo i pezzi nel container sentivo il bisogno di mettervi ordine; volevo dare loro una nuova ragione d'essere».

Nel corso del processo artistico poi le sue opere sono divenute sempre più sobrie e chiare; le singole parti potevano essere sem-

plici e acquistare così un nuovo significato. Ha continuamente scoperto nuovi componenti, che richiedevano una nuova ragione d'essere: per esempio i cavi. Ne sono scaturiti diversi lavori, tra cui «Kabelsalat» (insalata di cavi), «Kabelbäume» (alberi di cavi), «alte Zöpfe» (tradizioni antiche), «Medien» (media) e «Networker». «Più tardi cominciai a tagliare gli spessi cavi grigi e neri e scoprii una meravigliosa e colorata vita interiore: le anime dei cavi», ricorda Jutta Znidar.

In questo periodo si diffuse il World Wide Web. Jutta Znidar trasse ispirazione da un comunicato stampa: ««Più di un milione di pagine web in Svizzera» lessi, e pensai subito al tessuto. Presto capii che non aveva niente a che fare con «weben» (tessere)». Dal 1997 Znidar realizzò le sue «Webseiten» (pagine web) e «Netzwerke» (opere di rete) come oggetti reali e materiali.

Lavorando con il materiale vecchio, vede l'andare e il venire dei trend: «Una volta andavano di moda i dittafoni, ora sono finiti nei rottami. Proprio come gli schermi a tubi catodici».

Jutta Znidar

- Nata nel 1952 a Bielefeld
- Studi di economia aziendale
- 1978: posto presso un'azienda americana che produce macchine automatiche per ufficio a Francoforte
- Dal 1980 è in Svizzera
- Dal 1990 è artista indipendente con atelier a Dietikon

www.artwork-jutta-znidar.ch



Affascinata dalla bellezza del materiale: Jutta Znidar con le sue opere presso l'atelier di Dietikon.

Messaggi di auguri per l'anniversario

Nei suoi 15 anni di esistenza SWICO Recycling ha instaurato delle buone forme di collaborazione. I firmatari della convenzione e i partner esprimono le loro congratulazioni.



*Max Zulliger,
amministratore generale di Inobat (organizzazione d'interesse per lo smaltimento delle batterie)*

«Nel corso degli anni si è venuta a creare una buona collaborazione tra noi e SWICO Recycling, che ha reso più facile la gestione commerciale ed è tornata a vantaggio dei consumatori».

«Il sistema di SWICO Recycling è un servizio svizzero pionieristico per il recupero di materie prime a vantaggio della clientela. A nome della popolazione del cantone di Zugo mi congratulo con il SWICO per il suo sistema».



*Hans Ulrich
Schwarzenbach,
amministratore generale del consorzio dei comuni di Zugo per lo smaltimento dei rifiuti ZEBA*



*Marco Buletti,
vicecapo sezione UFAM Ufficio federale dell'ambiente*

«Il recupero dei rifiuti elettronici chiude il cerchio, nel rispetto delle nostre risorse!»

«Yamaha, in qualità di maggiore produttore di strumenti musicali a livello mondiale, è lieta di essere firmataria di SWICO Recycling dimostrando in tal modo l'importanza che attribuiamo alle tematiche ambientali e del riciclaggio».



*Thomas Glutz,
Branch Manager di Yamaha Music Svizzera*

«Da 15 anni SWICO Recycling è sinonimo di riciclaggio sicuro e rispettoso dell'ambiente. In occasione dell'anniversario, inviamo i nostri auguri e ringraziamo per la buona collaborazione».



*Reto Grunder,
direttore riciclaggio
CDS Cargo Domizil*



*Jacques A. Staehli,
presidente di
Swiss Imaging
Suppliers Association
imaging.ch*

«Dal 2002 i nostri membri utilizzano l'infrastruttura di SWICO Recycling e noi ringraziamo questa organizzazione per l'ottima cooperazione».

«In qualità di addetto al controllo operante da vari anni per SWICO Recycling mi congratulo vivamente per i 15 anni di successo e mi auguro di continuare la collaborazione in futuro!»



*Patrick Wäger,
esperto per
il controllo Empa*



*Isabelle Marthaler,
amministratrice
generale di
Swiss Recycling*

«Il nostro più giovane germoglio, SWICO Recycling, è ben cresciuto e si è ben affermato all'interno della nostra famiglia Swiss Recycling. Gli auguriamo di continuare a prosperare».

«I membri dell'associazione professionale svizzera per il riciclaggio di materiale elettrico ed elettronico FVG sono riusciti negli ultimi 15 anni a promuovere in modo decisivo lo sviluppo tecnico nel mercato dello smaltimento svizzero. A questo hanno contribuito anche le molte tonnellate di materiale SWICO».



*Bernard Loosli,
amministratore generale
dell'Associazione
professionale per lo
smaltimento in accordo
con l'ORSAE FVG*

Che ne è degli apparecchi dismessi?

Un importante aspetto dell'attività di controllo dell'Empa è costituito dall'analisi e dalla verifica del flusso dei materiali.

Gli addetti al controllo dell'Empa verificano, oltre al rispetto dei requisiti di lavorazione all'interno delle aziende di riciclaggio, anche i flussi dei materiali. Durante i controlli vengono verificate le quantità lavorate e le frazioni prodotte; inoltre, viene verificata la documentazione concernente il successivo trattamento.

Nel 2008 SWICO Recycling ha raccolto 50 754 tonnellate di apparecchi elettronici dismessi. La quantità è aumentata poco rispetto all'anno precedente (+3,5%). Tuttavia, molto forte è stato l'incremento degli schermi LCD (+97,8%) e dei laptop (+67,2%). I monitor a tubo catodico e le stampanti hanno fatto registrare una chiara flessione (risp. del -33,3% e -26,1%).

Mediante test di lavorazione svolti all'interno delle aziende di riciclaggio viene rilevato come gli apparecchi dismessi si suddividono nelle diverse frazioni. Per questi test, monitorati dall'Empa, si raccoglie una determinata quantità di apparecchi dello stesso tipo, che viene frazionata e lavorata separatamente dal rimanente flusso dei materiali. Poi viene redatto un rapporto. Nel 2008 sono stati eseguiti test presso Edi Entsorgungsdienste AG, Reonik Recycling AG, Solenthaler Recycling AG e RUAG Components AG. Per i test relativi alla suddi-

visione in frazioni è stata esaminata la lavorazione di PC desktop, laptop, cellulari e apparecchi vari dell'IT, delle telecomunicazioni e dell'elettronica di consumo.

Quasi la metà delle frazioni lavorate sono costituite da metalli, quali ad esempio ferro, alluminio, rame o acciaio al cromo. Al secondo posto, con circa il 25%, vi sono le plastiche, seguite dal vetro dei tubi catodici con il 15%. La quantità di schede circuitali è poco significativa, tuttavia esse contengono vari metalli nobili (tra cui oro, argento e palladio) e sono pertanto particolarmente interessanti per quanto riguarda il processo di recupero. I componenti contenenti sostanze nocive vengono separati dalle aziende di riciclaggio e destinati ad uno speciale processo di recupero o di smaltimento. Solo l'1% dei quantitativi lavorati sono costituiti da sostanze nocive; si tratta per esempio di batterie, condensatori e componenti a contenuto di mercurio.

Nel corso di un test condotto nel 2008 l'Empa ha inoltre verificato se le frazioni derivanti da computer di determinate marche si differenziano dalla media dei derivati misti da computer di diversi produttori. Ne è emerso che le differenze nella composizione di computer di produttori diversi sono trascurabili.

Quantità riciclate per tipo di apparecchio (Firmatari A e B)

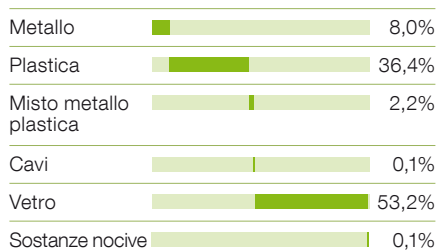
	Numero	Peso medio (in chilogrammi)	Metallo (in tonnellate)	Plastica (in tonnellate)	Misto metallo plastica (in tonnellate)	Cavi (in tonnellate)	Moduli in vetro e/o LCD (in tonnellate)	Schede circuitali (in tonnellate)	Sostanze nocive (in tonnellate)	Altro ³⁾ (in tonnellate)	Totale (in tonnellate)	Crescita/Calo rispetto al 2007
Televisori CRT	256 796	31,3	646	2 933	173	9	4 279	-	8	-	8 048	-3,5%
EC, mista ¹⁾	984 557	5,3	2 972	1 104	412	148	10	61	83	438	5 228	+14,5%
Monitor CRT	290 691	20,0	467	2 117	125	6	3 088	-	5	-	5 808	-33,3%
Monitor LCD	140 125	6,4	392	190	-	-	252	60	-	-	894	+97,8%
PC/Server	370 566	15,9	4 883	338	11	178	-	468	14	-	5 892	+8,7%
Portatili	151 487	4,4	354	95	64	7	27	102	13	-	662	+67,2%
Stampanti	423 008	11,2	2 859	1 364	249	33	56	151	10	3	4 725	-26,1%
Grandi apparecchi/ fotocopiatrici ²⁾	27 545	117,8	2 225	424	200	85	61	148	2	99	3 244	+9,7%
Altri apparecchi	-	-	9 234	3 433	1 283	459	31	190	259	1 364	16 253	+37,4%
Totale in tonnellate			24 032	11 998	2 517	925	7 804	1 180	394	1 904	50 754	+3,5%
Totale in %			47,3%	23,6%	5,0%	1,8%	15,4%	2,3%	0,8%	3,8%		

¹⁾ Elettronica di consumo, mista, senza TV

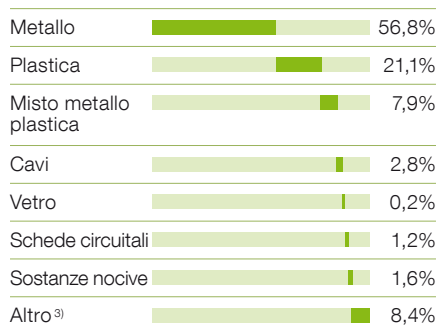
²⁾ Al momento, soltanto grandi fotocopiatrici

³⁾ Rifiuti da imballaggio e di altro tipo, cartucce toner

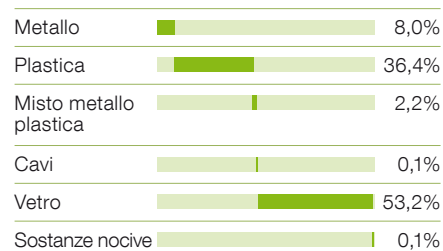
Televisori CRT



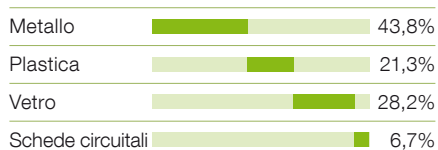
EC, mista¹⁾



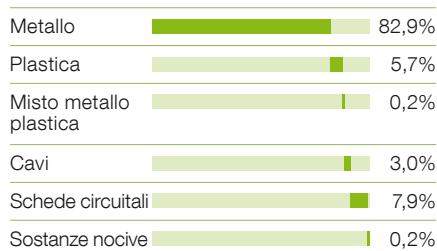
Monitor CRT



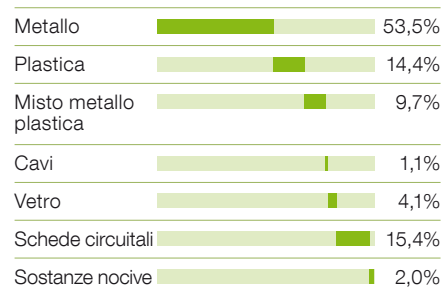
Monitor LCD



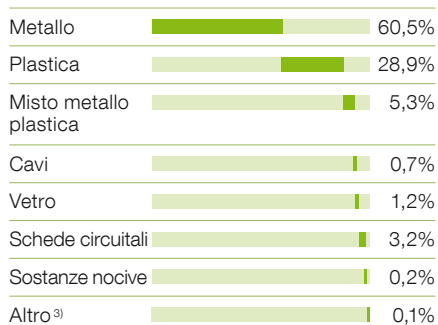
PC/Server



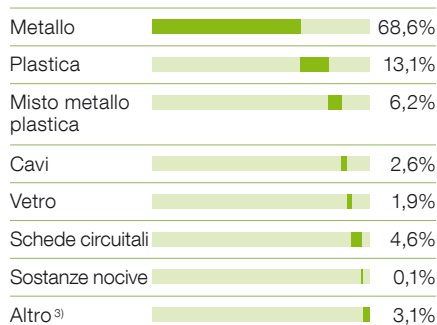
Portatili



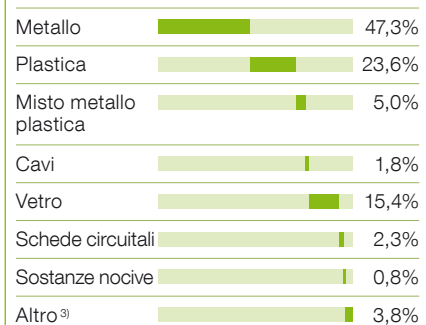
Stampanti



Grandi fotocopiatrici²⁾



Totale frazioni riciclate in %



¹⁾ Elettronica di consumo, mista, senza TV

²⁾ Al momento, soltanto grandi fotocopiatrici

³⁾ Rifiuti da imballaggio e di altro tipo, cartucce toner

Fonte: Roland Hischer, Empa

Sviluppo del numero dei firmatari

Firmatari della convenzione

Al 31 dicembre 2008, la convenzione di SWICO Recycling contava 630 firmatari provenienti dai settori dell'informatica, dell'elettronica da ufficio e di consumo, delle telecomunicazioni, del commercio dentario, foto, delle tecnologie di misurazione e mediche.

Anche quest'anno tre firmatari A hanno deciso, a causa della mancanza di propri ritorni, di aderire in futuro al sistema come firmatari B. Nel 2008 è stata introdotta una soglia minima di 500 franchi di entrate derivanti dalla tassa di riciclaggio e ciò ha comportato l'uscita di alcuni firmatari con entrate inferiori. Un firmatario ha disdetto la sua adesione a seguito del cambio di categoria (da importatore a commerciante). Complessivamente, si è registrata l'uscita di 32 firmatari. A seguito di nuove acquisizioni, tuttavia, SWICO Recycling ha potuto aumentare di 100 unità il numero dei firmatari.

Per settore Dal 01.04.1994	Firmatari A	Firmatari B	Totale
1994	36	0	36
1995	41	19	60
1996	44	24	68
1997	48	35	83
1998	50	51	101
1999	51	75	126
2000	49	100	149
2001	44	159	203
2002	43	207	250
2003	40	242	282
2004	34	295	329
2005	30	341	371
2006	26	445	471
2007	23	553	576
2008	20	610	630

Per settori (in %)	2008	2007
Elettronica da ufficio/informatica	50	53
Elettronica di consumo	31	30
Telecomunicazioni	11	10
Commercio dentario	4	3
Foto	4	4

Percentuali dei costi

Firmatari B Uscite in % dei costi complessivi	2008	2007
Riciclaggio di hardware	43,9	53,8
Logistica	26,4	22,2
Punti di raccolta	11,4	9,1
Smaltimento degli imballaggi	9,9	9,3
TRA sulle batterie	2,7	1,7
Controlli	1,6	1,1
Relazioni pubbliche	1,5	0,4
Amministrazione	2,6	2,4

Provenienza della merce

Il 52% della quantità di riciclaggio complessiva,

ossia 26 477 tonnellate di rifiuti elettronici, è stato smaltito nel 2008, grazie alla restituzione di merce da parte delle economie domestiche private attraverso centri di raccolta e canali commerciali.

Commercio		48%
Privati		52%

Volume di trasporto di Cargo Domizil

Partner logistico di SWICO Recycling

Il 48% del volume complessivo dei rifiuti elettronici viene trasportato da Cargo Domizil. Il rimanente 52% viene gestito dai partner di riciclaggio in collaborazione con le imprese di trasporto locali. Durante appositi eventi pubblici dedicati alla raccolta di rifiuti sono invece i consumatori a portare direttamente la merce presso i centri per il riciclaggio.

CDS Cargo Domizil AG	2008	2007
Tonnellate trasportate per anno	24 138	24 521
Pallet trasportati per anno	101 874	102 351
Spedizioni per anno	25 991	26 259
Spedizioni al giorno	104	105
Peso originale per pallet in kg	237	240
Numero di ordini online	32 896	29 752
Numero di ordini al giorno	132	119
Percentuale del volume complessivo	48%	50%

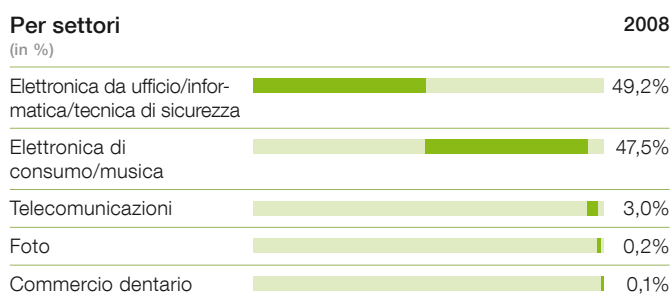
Quantità

Superata la soglia di 50 000 tonnellate!

L'aumento della quantità di merce ritirata nel 2008 è stato di circa il 3,5%. Ciò significa che nel 2008 si è superata per la prima volta la soglia delle 50 000 tonnellate. Per la precisione, sono state ritirate 50 753 tonnellate di apparecchi dismessi.

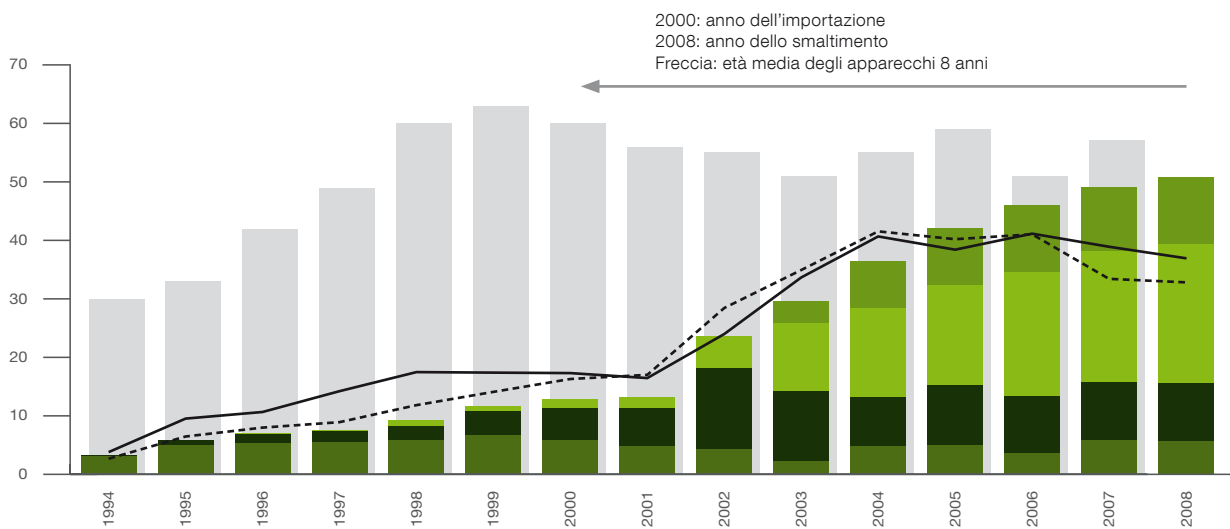
Quantità ritirate (in tonnellate)	Produttori	Com- mercio	Punti di raccolta	Imprese	Totale
1997	5 472	1 832	310	-	7 614
1998	5 838	2 439	967	-	9 244
1999	6 631	4 192	871	-	11 694
2000	5 920	5 443	1 418	-	12 781
2001	4 772	6 565	1 879	-	13 216
2002	4 284	13 839	5 570	-	23 693
2003	2 270	11 895	11 758	3 700	29 623
2004	4 900	8 309	15 100	8 100	36 409
2005	5 054	10 108	17 268	9 687	42 117
2006	3 687	9 677	21 198	11 521	46 083
2007	5 887	9 812	22 567	10 793	49 059
2008	5 537	9 704	23 346	12 166	50 753

Per settori (in tonnellate)	2008	2007
Elettronica da ufficio/informatica/ tecnica di sicurezza	24 969	26 071
Elettronica di consumo/musica	24 117	21 180
Telecomunicazioni	1 510	1 669
Foto	81	82
Commercio dentario	76	57
Totale	50 753	49 059



Spesa, proventi e crescita quantitativa

In migliaia
di tonnellate
risp. milioni
di CHF



2000: anno dell'importazione
2008: anno dello smaltimento
Freccia: età media degli apparecchi 8 anni

Quantità importate
in migliaia di tonnellate

■ Importazioni

Quantità ritirate
in migliaia di tonnellate

■ 11% Produttori
■ 19% Commercio
■ 46% Punti di raccolta
■ 24% Imprese

Spesa e proventi
in milioni di CHF

- - Spesa (2008: 32,8)
— Proventi (2008: 36,9)

Quota di riciclaggio

La quota di riciclaggio di SWICO Recycling ammonta ad oltre l'85%. Questo valore risulta dalla differenza tra le quantità importate nel 2000 e le quantità ritirate nel 2008, presupponendo un ciclo di utilizzo medio di 8 anni. Il restante 15% degli apparecchi importati è stato riutilizzato in Svizzera come merce di seconda mano, esportato all'estero o si trova ancora presso i rispettivi utenti.

Bilancio al 31 dicembre 2008 (in migliaia di CHF)

Attivi	2008	2007
Liquidi	6 856	8 142
Debitori/crediti	3 803	2 922
Risconto attivo	339	311
Immobilizzazioni finanziarie	25 120	18 507
Totale attivi	36 118	29 882

Passivi	2008	2007
Creditori	4 749	2 903
Risconto passivo	3 379	3 042
Obbligazioni latenti per smaltimento	27 990	23 937
Totale passivi	36 118	29 882

Bilancio

Un'elevata liquidità e l'aumento delle obbligazioni latenti per lo smaltimento hanno comportato un aumento delle immobilizzazioni finanziarie. La valutazione è stata condotta in base ai prezzi di mercato al 31 dicembre 2008. È stata inoltre costituita una riserva di fluttuazione di 2,8 milioni di franchi. L'importo di 27,99 milioni per le obbligazioni latenti per lo smaltimento corrisponde al 90% delle spese di riciclaggio. Viene così quasi raggiunta la copertura al 100% delle spese di riciclaggio annuali con gli attuali costi di riciclaggio.

Profitti

Come annunciato nel precedente rapporto d'attività, SWICO Recycling prevedeva un calo dei proventi, il cui ammontare effettivo è risultato pari al 5%. Nonostante una riduzione tariffaria del 20% medio, i profitti sono rimasti stabili. La valutazione del risultato finanziario è stata eseguita sulla base del valore contabile al 31 dicembre 2008.

Spese

I costi diretti connessi alle attività di riciclaggio, al trasporto, ai punti di raccolta e allo smaltimento degli imballaggi sono scesi nel corso dell'ultimo anno da 30,362 milioni a 26,984 milioni (riduzione dell'11%). Contemporaneamente, è aumentata del 3,5% la quantità del materiale riciclato. I soli costi di riciclaggio sono scesi da 17,296 milioni a 12,930 milioni (riduzione del 25%). Il bando di concorso per i servizi di riciclaggio avrà luogo nella primavera del 2009 e i nuovi contratti verranno stipulati a partire dal 1° luglio 2009.

Nota editoriale Editore: SWICO Recycling / Concezione, redazione e layout: Prime, Zurigo / Foto: Stefan Walter, ZVG / Traduzione: futur2 gmbh, Buchs / Stampa: stamperia Feldegg, Zollikerberg / Il rapporto d'attività di SWICO è disponibile in tedesco, francese, italiano e inglese all'indirizzo www.swicorecycling.ch / Per suggerimenti e feedback scrivere a: feedback@swicorecycling.ch

SWICO Recycling, Technoparkstrasse 1, CH-8005 Zurigo, tel. +41 (0)44 445 38 10, fax +41 (0)44 445 38 02.
Nuovo indirizzo dal 1° giugno 2009: SWICO Recycling, Hardturmstrasse 101, 8005 Zurigo, tel. +41 (0)44 446 90 94, fax +41 (0)44 446 90 91, info@swicorecycling.ch, www.swicorecycling.ch

Conto economico (in migliaia di CHF)

Profitti	2008	2007
Tasse di riciclaggio anticipate		
Firmatari A	10 199	12 627
Firmatari B	27 753	26 214
Altri profitti	72	33
Risultato finanziario	- 1 083	- 131
Totale profitti	36 941	38 743

Spese	2008	2007
Spese del personale	620	619
Riciclaggio	12 930	17 296
Trasporto	7 772	7 134
Punti di raccolta	3 367	2 933
Smaltimento degli imballaggi	2 915	2 999
Smaltimento delle batterie	793	519
Star del credere sui crediti	-	- 94
Controlli, analisi, PR, spese di esercizio	1 691	1 841
Dotazioni		
Riserva di fluttuazione WS	2 800	-
Obbligazioni latenti per smaltimento	4 053	5 496
Totale spese	36 941	38 743

Organizzazione e processi ancora più trasparenti

La Commissione Ambientale ha approvato a febbraio la richiesta formulata dall'amministrazione per un nuovo modello commerciale conforme a SN EN ISO 9001:2008 e che prevede l'integrazione di un sistema di controllo interno (SCI secondo CO) al quale SWICO Recycling sarà giuridicamente vincolata sulla base del totale di bilancio.

Sotto la guida di un consulente esterno, SWICO Recycling ha iniziato nel maggio 2008 l'analisi dei processi commerciali, li ha ottimizzati e ha stabilito e documentato le interconnessioni. Tutta la documentazione è entrata in vigore nel novembre 2008 ed è a disposizione in formato elettronico per tutti i collaboratori. Nella primavera del 2009 SWICO Recycling farà certificare il modello commerciale dalla SQS. In seguito, SWICO Recycling potrà continuare a ottimizzare i processi, divenendo in tal modo più trasparente ed efficiente e ponendo le basi per l'ulteriore sviluppo dell'attività commerciale.

Stampa Clima Neutral 

 **Mixed Sources**
© 1996 Forest Stewardship Council
SQS-COC-22349

« Il nostro tavolo di missaggio, con i suoi 15 anni, è la «nostra vecchia signora»: ci si lavora con stile. La tecnica analogica è spesso superiore alle nuove tecnologie. Qui abbiamo registrato la musica di Züri West, Herbert Grönemeyer e Pepe Lienhard. »

**Moritz Wetter, tecnico del suono,
Winterthur**



15 anni di riciclaggio: SWICO ringrazia tutti coloro che hanno contribuito al successo.

3M (Schweiz) AG • 4 work Computer **A** A. Koller AG • A. Marcandella AG • Aastra Telecom Schweiz AG • ABC DENTAL AG • ABC SOFTWARE GmbH • ACCO Deutschland GmbH & Co. KG • Acer Computer (Switzerland) AG • ad notam ag • Adeco AG • ADIVA Computertechnologie AG • ADP Dealer Services Switzerland GmbH • ADRENIO GmbH • AG Neovo Technology B.V. • Agfa Graphics Switzerland AG • Agfa HealthCare AG • Albis Technologies AG • Alltron AG • AlphaSat GmbH • ALSO Schweiz AG • Alto Hifi AG • Altradex AG • AM Digital AG • AMO Switzerland GmbH • Andres Audio • Anthos Schweiz AG • Apple Sales International • Architronic AG • ARP Datacon AG • Ascom (Schweiz) AG Security Solutions • ASL Electronic AG/SA • Atena Distribution AG • Audiotools by Braintools AG • Autec GmbH • Autronic AG • AV Distribution AG • Avalon Computer AG • Avaya Switzerland GmbH • Avcom Distribution GmbH • Avision AG • Avotec AG Security Technology • Axavis • azone.ch **B** B&M Schweiz AG • B&W Group (Schweiz) GmbH • Bader Versand Schweiz AG • Balcar Electronics AG • Bang & Olufsen AG • Baumann Koelliker AG • Bausch & Lomb GmbH • BebbiCell AG • Beletec AG • Belinea AG • BELSAT AG • BenQ Deutschland GmbH, Hamburg • Berlinger & Co. AG • Bestprice Audio Video Est. • Beta Solutions GmbH • Bixi Systems • Bleuel Electronic AG • Boll Engineering AG • Bonanomi AG • Bosch Sicherheitssysteme GmbH • Bose AG • BOURQUIN GILBERT • Brack Electronics AG • Brecom Betriebs AG • Brigitte Geschenke AG • Brocade Communications Switzerland Sarl • Brother (Schweiz) AG • Bull (Schweiz) AG • Bytec Engineering AG **C** C&O Distribution • Cablecom GmbH • Canon (Schweiz) AG • Carfa AG • Carotec Schatz AG • C-Channel AG • CeCoNet AG • CED Consumer Electronic • CESS AG • Chauvin Arnoux AG • Chromos AG • Cisco Systems Ltd • Cisco Systems-Linksys • CL-Electronics GmbH • COLAG AG • Coltène/Whaledent AG • COMBA International GmbH • ComBridge AG • Comed AG • Comlight AG • Compex Médical SA • Computer Controls AG • Comsys AG • Comtronic GmbH • Conforama Suisse • Conrad Electronic AG • Cook (Switzerland) AG • Coop • Cornelia Versand GmbH • Corsair Memory S.A. • CPP AG Computer Präsentations Partner • Cray Inc. • Cropmark AG • CTA Energy Systems • Cybotec AG **D** Damovo Schweiz AG • Darius HandelsgmbH • DARTY Etablissement SA • Data Store AG • Dell GmbH • DeltaNet AG • DEMA DENT AG • Dental 2000 SA • Dental Concept • Dental Technique Sàrl • Dentatech Handels AG • Derungs-Electronic GmbH • Devillard SA • DIBOSS Electronics AG • Diebold Selbstbedienungssysteme (Schweiz) GmbH • Digana AG • Digitec AG • Dionex (Switzerland) AG • Distrelec Bereich der Dätwyler Schweiz AG • DKB Household AG Consumer • D-Link Schweiz GmbH • Dr. W.A. Günther Audio Systems AG • Dreamcom Corporation • Dürr Dental AG • Dynavox Electronics SA **E** EasyWeb AG • eb-Qual SA • ECS International Switzerland SA • Edition text&bild GmbH • Edwards Lifesciences AG • Egli Fischer & Co. AG • Eizo Nanao AG • Elbro AG • Elcoma AG • ELCONEX AG • Elektron AG • EMC Computer Systems AG • Engelberger AG • ERTI Sàrl • ESAG innovative services • Esselte Leitz Switzerland GmbH • Eurotronic Establ. **F** F5 Network • Facora AG • FAG Graphic Systeme S.A. • FARO EUROPE GmbH & Co. KG • Fellowes GmbH • Fenwal Switzerland GmbH • Flex Import Sàrl • FlexDSL Telecommunications AG • Frama Suisse AG • Freecom Technologies AG • Fritz Schumacher AG • Fujifilm (Switzerland) AG • Fujitsu Services AG • Fujitsu Siemens Computers AG • Fust AG **G** G&O Cash Systems GmbH • GE Consumer & Industrial SA • Gemcot SA • Genesis Technologies AG • Getronics (Schweiz) AG • ghe-ces electronic ag • Globalstar Europe Satellite Services Ltd • GMC Trading AG • GOP AG • GrandTech GmbH • Graphax AG • GraphicArt AG • Griffin Technology • Grundig (Schweiz) AG • GTCO CalComp Inc. **H** H. Schneider Handels AG • Hama Technics AG • Hand Held Products • Handspring • Harman Deutschland GmbH • Häubi AG • Healthco-Breitschmid AG • HEED Tecnica SA • Heer Musik AG • heico Dent • Heidelberg Schweiz AG • Heidenhain (Schweiz) AG • Hermann Kuhn AG • Hewlett-Packard (Schweiz) GmbH • Hi-Fi Studio Sigrist • Hitachi Europe GmbH • Honeywell AG • Hotline SA • Hulaas IT Solutions **I** IBC Retail Systems S.A. • I-Bit Pro AG • IBM Schweiz AG • Ifrec SA • Igepa Adoc SA • ILFORD Imaging Switzerland GmbH • ImproWare AG • Ineltro AG • InfoPrint Solutions Company • Ingenico (Suisse) SA • Ingram Micro GmbH • INNOMATEC GmbH • Inputech AG • Interact Consulting AG • Intercard AG • Interdiscount AG • Interfunk AG • I-Tech Dimension • ITRIS Trading AG **J** JET Schweiz IT AG • Joah Cooperation AG • Joby Interantional Sàrl • John Lay Electronics AG • JORDI RÖNTGENTECHNIK AG • Jumbo Markt AG • JVC Professional Europe Ltd. • JVC Schweiz AG **K** Kablan AG • KALADENT AG • Kavo Dental AG • KDS Distribution AG • KESO AG • Kodak SA • Koelliker Büroautomation AG • Kofax Schweiz AG • Kolok AG • Küpfer Electronic AG • Kyocera Mita Europe B.V. **L** La Griffe Informatique • Laborplus AG • LaCie AG • Leica Camera AG • Leitronic AG • LENOVO (Schweiz) GmbH • Levitronix GmbH • Lexmark (Schweiz) AG • Lidl Schweiz GmbH • Light + Byte AG • Littlebit Technology AG • LOMETRAL AG **M** M. Züblin AG • MacroSystem Digital Video Schweiz AG • Manor AG • manroland Swiss AG • Marlex • Masterpiecesworld Inc.L • Max Hauri AG • Media Markt Management und Service AG • Medium Vertriebs AG • MEM informatique SA • Mettler & Fuchs AG • Microdyn AG • Micromeritics SA • MICROSOFT European Operation Centre • Microtronica a Trademark of Industrade AG • Migros-Genossenschaftsbund • Mikrona Technologie AG • Miracom AG • Mobatime Swiss AG • MobilePro AG • Monacor Schweiz AG • Montana Audio Systems GmbH • Monsoon Networks AG • Motion Computing Inc. • Motorola CHS • Motorola GmbH • MPI Distribution • MT Media Trend SA • Multicom AG • MultimEDIATEC. AG • Musica Nova AG • Musik Meyer AG • Musikvertrieb AG • Myotest SA **N** NCR (Schweiz) GmbH • Nebus AG • NEC Philips Unified Solutions Switzerland AG • Neopost AG • Netstream AG • Netto24 / Microspot.ch • Newspeed AG • Nexgen AG • Nikon AG • Nimex AG • Niwotron AG • Nokia Austria GmbH • Novatel Wireless Inc. • Novia AG • Novis Electronics AG **O** Obrecht Technologie AG • Océ (Schweiz) AG • OF Schweiz AG • Off-Grid Systems GmbH • Office Factory AG • OKI Systems (Schweiz) • Olympus Schweiz AG • Omni Ray AG • Omnisec AG • Open-storage Schweiz AG • Orange Communications AG • Orchid • Ott + Wyss AG • Otto Mathys Cashtec AG **P** P. Wyss Photo-Video en gros • Palm • PANalytical B.V. • Panasonic Italia • Panatronic (Schweiz) AG • Pansoft AG • Pataco AG • Patton-Inalp Networks AG • Paul Stoffel Data AG • PayTec AG • PC Engines GmbH • PC-Ware Systems (Schweiz) AG • Pentax (Schweiz) AG • Perrot Image SA • Philips AG • Philips AG Healthcare • Pienga SA • Pixel Systems AG • PLIM Corporation AG • Plusmusic AG • Pocketmedia AG • Polaroid Trading BV • Polyfon Distribution AG • Portacomp AG • PowerData SA • Prestige TV Schweiz GmbH • Primelco System Device AG • Print & More Competence AG • Print Tech Plus AG • Pro Idee Catalog GmbH • Prodiotec AG • Profot AG • Provicon GmbH • PWS Systèmes Sàrl **Q** Qonix SA • Qubica AMF • Quelle Versand AG **R** Radio Days SA • Radio Matériel SA • RC Services • RCD AG • Rechsteiner Consulting • Reco Electronic AG • Rein Medical Systems AG • René Faigle AG • René Koch AG • Revamp-it • Revox • Ricoh Schweiz AG • Roadstar Management SA • Robert Bosch AG • Rodata AG • Rodent AG • Roland (Switzerland) AG • ROLAND DG Benelux NV • Ross Video Limited • Rotronic AG • Rotronic Micro AG • Ruh Musik AG **S** S-Access GmbH • Sacom SA • Safenet Technologies Schweiz AG • Sagem Communications Austria GmbH • Sakura Finetek • SALA FURNITURE DENTARIE SA • Samsung Electronics Austria GmbH • Sanford (Schweiz) AG • Sanyo Electric Service (Europe) AG • SAP Electronic AG • SCA Computer AG • Schefer Informatik AG • SDS Music Factory AG • Securiton AG • Seitz Phototechnik AG • semi-electronic ag • SERTRONICS - Service und Logistik AG • Sharp Electronics (Schweiz) AG • SHASTON SA • Sicon Socomec AG • Siebenhengst Walti Aellig Gresch • Siemens Enterprise Communications AG • Silentsoft SA • Silicon Graphics GmbH • Simpex IT-Solutions AG • Sinus-Technologies • Sirona Dental GmbH • Sistrade Sàrl • Skype Communications Sarl • Skyvision GmbH • Sony Computer Entertainment Switzerland AG • Sony Ericsson • Sony Overseas SA • Spandex AG • St. Jude Medical (Schweiz) AG • STAG ICP AG • Steffens AG • STEG Computer GmbH • Stilus SA • Studerus AG • Sun Microsystems (Schweiz) AG • SUPAG Spichtig und Partner • SUPRAG AG • Swisscom (Schweiz) AG • Swissphone Wireless AG • Swissvoice AG • SYS-NET GmbH • Systeam Schweiz GmbH **T** TA Triumph-Adler Visinfo AG • TBM AG • Tchibo (Schweiz) AG • Tchibo direct GmbH • TCPOS SA • Tecan Schweiz AG • Tech Data (Schweiz) GmbH • TechniSat Digital GmbH • Telanor AG • TELGO AG • Telion AG • Teradata (Schweiz) GmbH • Tetora AG • Texas Instruments ITC • Thomson Broadcast & Multimedia AG • TI-Dental Service SA • Timeless Products GmbH • TIPE GmbH • Tobler Elektronik AG • TOM Elektronik GmbH • Toshiba Europe GmbH • Toshiba Tec Switzerland AG • Toys «R» US AG • transtec Computer AG • TRIGRESS Security AG • Turnkey Communication AG • Typon Service AG **U** Unisis (Schweiz) AG • Upgrade Solutions Ltd. (USL) **V** VAC René Junod SA • Varian AG • Vedia SA • Veeco Instruments • VEREIN SMART INNOVATIVE DEVELOPMENT • Verizon Sweden AB • Vestel Germany GmbH • Videotronic AG • Virtual Switches SA • Visopta AG **W** Waser & Co AG • Waser Bürocenter AG • Wiedmer Electronic • Wifx Sàrl • Wildcard Innovations Pty Ltd • Wilhelm Sihl AG • Wilux Print AG • Wincor Nixdorf AG • Wycom AG • Wyscha Computer AG **X** Xerox AG • xpro solution ag **Y** Yamaha Music Central Europe GmbH • YourWellness AG **Z** Z-Audio Animatec AG • Zenker AG • ZETA DENTAL SA • ZTE Austria